arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0018026 [illegible] 2023 h.10:58

aoorlig 21 liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0860155
del 26/06/2023

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le Regione Liguria
Settore Valutazione Impatto
Ambientale e Sviluppo Sostenibile
via.certificata@cert.regione.liguria.it

OGGETTO: V311. DPR 120/2017. Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo del progetto di Potenziamento Infrastrutturale Nodo Ferroviario di Genova - Tratta Voltri – Brignole. Proponente: WEBUILD Terzo Valico AV/AC.

Contributo istruttorio ex art. 9 comma 3 del DPR 120/2017 a seguito di integrazioni.

In riferimento alla nota Webuild Terzo Valico AV/AC prot. FP/GP/LB/CZ/mb/03118/23 del 16/06/2023 (prot. ARPAL n. 17284 del 19/06/2023) con la quale sono state trasmesse le informazioni richieste da codesta Agenzia con nota prot. n. 16094 del 06.06.23 ed alla successiva richiesta di contributo istruttorio da parte di Codesta Regione (assunta a prot. Arpal n. 17815 del 22.06.2023), si ritiene che tali integrazioni siano esaustive.

In particolare si prende atto della distinzione delle parti d'opera ricadenti nel progetto del NODO di Genova da quelle ricadenti nel Progetto Terzo Valico dei Giovi e di conseguenza la diminuzione del quantitativo di terre e rocce da scavo prodotte dal Cantiere Fegino che da 72.000 m^3 risultano essere, dopo l'aggiornamento del PUT, stimate in 12.000 m^3; tale diminuzione è conseguente al fatto di aver stralciato dal nuovo PUT il materiale scavato nell'opera del Terzo Valico come precisato nella nota di risposta "*il materiale proveniente dagli scavi delle opere del Terzo Valico per un volume di 60.000 m^3 in banco di metabasalti, sarà estratto dal cantiere di Fegino – TV, ubicato in Via Castel Morrone (GE) già sito di produzione del Terzo Valico e pertanto non oggetto del nuovo Piano di Utilizzo del Nodo*". Inoltre, a seguito del ridotto volume di materiale da gestire sono stati stralciati dal PUT i due depositi intermedi precedentemente indicati (Pozzolo Formigaro e Genova Terralba) e l'opera del Terzo valico è stata eliminata tra i siti di destino del PUT in oggetto.

In merito al materiale da scavo attualmente depositato presso il sito di deposito intermedio di Pozzolo Formigaro che sarà utilizzato da RTI Research-Manelli in qualità di soggetto affidatario diverso dal proponente e dall'esecutore del PUT previgente, si prende atto di quanto indicato dall'art. 12 comma 5 del DM 161/2012 e riportato a pagina 7 della nota di risposta alle integrazioni.

Inoltre si rileva che le informazioni schematizzate nella Tabella 2 "Previsione di distribuzione dei materiali da scavo presso i siti di destino individuati" risultano esaustive e che per ogni sito di produzione e di destinazione è stato redatto un allegato con le informazioni di cui alla seconda parte dell'Allegato 5 al DPR 120/2017.

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Infine relativamente alle problematiche relative ai fondi naturali si prende atto che nella nota viene riportato che se si rincontreranno superamenti dei limiti di colonna A per i metalli nei metabasalti, le terre e rocce saranno inviate a siti di destino con destinazione urbanistica conforme con i limiti di colonna B o con deroghe ai limiti di colonna A per fondo naturale.

Si ricorda che il PUT autorizzato ai sensi del DM 161/2012 con DGR 224/2014 e ss.mm.ii. ha scadenza il 10.07.23; entro tale data dovrà essere presentata la dichiarazione di avvenuto utilizzo ai sensi dell'art. 12 del DM sopra citato.

A margine di ciò si osserva che tutto il materiale da scavo depositato in cumulo nel sito di deposito intermedio denominato "Campasso" nel Comune di Genova e non ancora riutilizzato al termine del previgente PUT (10/07/2023) non potrà più essere qualificato come sottoprodotto ma dovrà essere gestito come rifiuto ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come previsto dall'art. 5 comma 7 e art. 10 comma 5 del DM 161/2012.

Rimanendo a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti si rendessero necessari, si porgono distinti saluti.

La Responsabile Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani
D.ssa Serena Clara Recagno

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O = ARPAL
C = IT

Estensori: A. Di Lauro - M. Antola

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001